



**RESOCONTO DATILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE**  
**Comune di Montevarchi**  
**(Provincia di Arezzo)**

Seduta del 23/07/2019

**PUNTO 14 O.D.G. – TERZA MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 E ALL'ELENCO ANNUALE ANNO 2019.**

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Siamo al Punto n. 14 all'ordine del giorno: *“Terza modifica al piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e all'elenco annuale anno 2019”*. Relaziona il Sindaco Chiassai. Prego.

**Sindaco Silvia Chiassai**

Anche questo naturalmente è un atto consequenziale alla variazione di bilancio che si è fatto prima dove appunto essendo arrivato il cofinanziamento all'improvviso per l'opera appunto di Val di Lago, è stata naturalmente fatta prima la variazione di bilancio e poi adesso vi si chiede l'inserimento nel triennale dei Lavori Pubblici, in modo tale appunto da riuscire ad attuare il prima possibile tutta la procedura che ci viene richiesta visto che i tempi da parte del Ministero sono anche particolarmente stringenti.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Presidente di commissione Renzi ovviamente non so se vuole intervenire ma l'esito della commissione è abbastanza chiaro, in ogni caso se vuole aggiungere qualcosa che è stata anticipato prego.

**Consigliere Comunale Francesco Renzi**

Sì, aggiungo poco, purtroppo ripeto la commissione II non è stata possibile attuarla per problemi personali importanti ma era un buon ponte per unire le attività delle precedenti con le attuali amministrazioni. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Grazie. Allora giro di interventi, a voi la parola se ci sono ovviamente interventi, altrimenti dichiarazione di voto. Camiciottoli.

**Consigliere Comunale Fabio Camiciottoli**

Allora io capisco che è consequenziale, che come dire è consequenziale agli atti che si è votato prima, capisco tutto, però secondo me c'è qualcosa che non torna, non è giustificato adoperare l'urgenza anche perché sarebbe stato secondo me più opportuno vedendo gli atti che si è votato oggi

che qualcuno avesse detto che forse si è fatta una svista? Non avevamo allineato per bene i piani triennali e annuali in tutto questo? Perché io l'entrata dei finanziamenti e li ho ratificati con una variazione di bilancio presentata nei termini, per cui significava che il Comune di Montevarchi la conoscenza di quelle risorse le sapeva. Perché se mi presentano nei termini le variazioni di bilancio per Val di Lago e l'entrata, tanto che nell'assestamento di bilancio c'è lo già come entrata certa, allora la domanda è c'è qualcosa che come faccio ad accettare che è di urgenza perché si è saputo ...

*Voce fuori microfono*

### **Consigliere Comunale Fabio Camiciottoli**

No la variazione di bilancio no, la variazione di bilancio non era d'urgenza ed ha ratificato l'entrata delle risorse della variante, cioè del finanziamento di Val di Lago, dopodiché devo approvare la variazione del piano triennale giustificando che c'è l'urgenza perché sono arrivati i finanziamenti, no giustifico l'urgenza che forse, allora sarebbe stato più opportuno, in tutti i ragionamenti di allineamento e di controllo di tutti gli atti forse si è fatta una svista. No non si può dire, allora qualcuno come fa a giustificare se io ho fatto una variazione di bilancio nei termini e nei tempi.

Io non voglio ma se non dovevo fare anche le variazioni di bilancio d'urgenza, se accetto codesta tesi che è arrivato all'ultimo momento e c'è una necessità tutto doveva essere dalle variazioni di bilancio fino a tutti gli atti fatti di urgenza e anche l'assestamento. Nell'assestamento presentato in maniera ordinaria c'è dentro che si da già atto che c'è stato l'avvenuto finanziamento, nelle variazioni sono presenti a dei termini, dopodiché mi sento nella giustificazione che venendo urgenza perché sono arrivati. No allora c'è qualcosa che, allora più correttamente uno dice *“guarda c'è questo problema mettiamoci ad un tavolino* “allora come dire si discute, ma non forziamo gli istituti e come sempre le cose diciamole in maniera corretta, perché altrimenti vi dico non c'era l'urgenza.

Se mi si dice *“guarda c'è questa necessità”* e comunque io la leggo come una svista, mi piacerebbe capire perché se no cosa ho fatto gli atti di assestamento e di variazione su un qualcosa che ancora non è avvenuto di certo? Su un'ipotesi? Perché se accetto le tesi del Sindaco che mi dice l'urgenza è perché comunque è un atto conseguente perché sono arrivati i finanziamenti e non si sapeva allora dico è quando si approva l'assestamento e le variazioni di bilancio che erano? Si è fatto su delle ipotesi? O forse meglio in tutto questo aggiornamento del piano annuale triennale forse può essere come può succedere, allora si dice, si affronta, e come dire si fa un ragionamento diverso, ma si entra nell'opportunità, si entra nella dialettica e non si forzano gli istituti, perché se no si passa sempre da bischeri.

### **Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Allora Camiciottoli ha concluso? Altri interventi? Becattini prego.

### **Consigliere Comunale Lorenzo Becattini**

Siccome si tratta ancora di Levanella mi sembra doveroso da parte mia anche esprimere qualche concetto personale, alla luce di questa delibera la prima esclamazione che mi è venuta di fare ho detto “*Bah finalmente!*” perché dopo tanti anni di inerzia e non buona gestione di fronte al fatto che la mancata realizzazione della cassa di espansione di Val di Lago avrebbe messo a repentaglio la sicurezza dal punto di vista idrogeologico di gran parte del territorio di Levanella. Ivi comprese civili abitazioni e insediamenti industriali poco è stato fatto, prova ne è che in questi ultimi anni sono bastate pochissime ore di pioggia per creare pesanti disagi. Opera irrinunciabile che inoltre permetterà di rendere fruibili case ERP pronte da tempo ma di fatto inutilizzabili e di liberare l’area da una sorta di discarica di varia natura e provenienza tuttora in essere addossata al muro del cimitero.

Vorrei altresì fare un grande plauso al Sindaco, assessori e uffici, che una volta presa coscienza dell’urgenza e gravità della situazione si sono attivati per tutto ciò che afferiva alle competenze comunali, dal rinnovo delle convenzioni con i privati alla progettazione, alla ricerca di risorse economiche. Contemporaneamente si attivavano contatti in tutte le sedi opportune dalla Regione al Ministero dell’Ambiente cercando sinergie indispensabilmente necessarie alla soluzione di questa annosa vicenda, e la presentazione di questa delibera è prova tangibile e inconfutabile dei risultati ottenuti. Inoltre la realizzazione della cassa di espansione di Val di Lago permetterà altresì come abbiamo discusso e approvato nella precedente delibera relativa alla variante attuativa Levanella – ATR 19 la costruzione della nuova scuola che in barba alle incaute dichiarazioni di qualche improvvida Cassandra che ipotizzava per Levanella cupi scenari futuri, al contrario ritengo che la realizzazione della scuola e la fruibilità dei 24 appartamenti case ERP che daranno alloggio a circa 100 persone, e altre opere in cantiere darà linfa vitale alla quotidianità del quartiere di Levanella. Tanto dovevo come cittadino di Levanella e consigliere comunale. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**  
Ricci.

**Consigliere Comunale Paolo Antonio Ricci**

Quest’intervento del consigliere Becattini, peraltro in alcuni aspetti condivisibili non solo nelle parole sue ma anche in quello che abbiamo fatto non ultimo in questo Consiglio Comunale, dove su questi principi abbiamo anche noi espresso e votato tutta una serie di atti che vanno nella direzione della realizzazione della cassa, quindi non ci venga a dare lezioni sull’importanza della cassa e sul fatto che con questa delibera si realizza tutto. Questa delibera non realizza nulla e con le altre delibera che si realizza la cassa, questa mette a posto dal punto di vista formale una realizzazione che si è deciso dentro il piano delle opere punto. Questo bell’intervento andava fatto agli argomenti di prima non a questo, comunque come dire meglio tardi che mai, pigliamolo così.

Sull’inerzia, giusto per rimettere le cose a posto, si è capito che questa cassa di espansione lo dovevano fare i privati? Oppure ancora c’è qualche dubbio? E che siccome i privati non la fanno il pubblico si è sostituito ai privati e la realizza il pubblico e siamo tutti d’accordo su questo, perché tutte le belle cose che ci ha ricordato Lorenzo, tutti i 24 alloggi, il campino, la lottizzazione eccetera, se non si fa la cassa non parte nulla, quindi tutta questa programmazione aveva un presupposto che è venuto meno, che è quello che la cassa la realizzavano i privati, c’è voluto tempo,

modo, discussione, impegno, da parte di tutti, soprattutto dei tecnici che hanno trovato la strada per poter fare una cosa abbastanza irrituale, perché si tratta di modificare tutta una serie di norme urbanistiche codificate nel tempo senza dare l'impressione, e mi sembra comunque che ci siamo riusciti e questo è positivo, senza dare l'impressione che si vuole trattare quella lottizzazione privata in una maniera differente da come si trattano le altre. Era difficile questo percorso, lungo, difficile, complicato, incerto, quindi non è che c'è stata inerzia, non c'è stata l'inerzia, c'è stata la necessità, questi sono processi che ora insomma non è anche facile dirlo da parte mia però poi a farli è tutta un'altra cosa, e anche solamente sulla convinzione che questi privati oggettivamente dopo tutto questo tempo non riescano a realizzare quanto era stato pianificato per le oggettive ragioni, e che comunque il comune si sia sostituito a loro nella realizzazione di questa cosa, poi la pagheranno, però non la fanno, non fanno né la cassa né la lottizzazione, questa è la situazione con cui siamo partiti. Per cambiarla radicalmente come la cambiamo oggi, e ci siamo arrivati, è una cosa complessa, lunga e importante.

Quello che noi volevamo sottolineare con l'intervento del collega Camiciottoli, è il fatto che tutta questa catena di deliberazioni che ci sono state portate all'ordine del giorno oggi, prevedeva tutti gli aspetti per arrivare al raggiungimento dei risultati che anche tu Lorenzo valorizzavi, manca un pezzetto e questo qui, cioè il ragionamento che si vuole fare noi riguarda l'istituto dell'urgenza, cioè quando si è pianificato in Consiglio Comunale e si è detto la variazione, l'asestamento eccetera, c'era anche la variazione del piano delle opere pubbliche, quindi non si capisce come mai la delibera sulla variazione del piano delle opere non è stata messa insieme a quell'altra, questa è l'osservazione che fa Fabio, non si discuteva sulla questione oggetto della cosa è sul fatto di dire perché questa d'urgenza e tutte quelle altre no? Era una fila e se si voleva anche questa si doveva mettere normalmente anche le altre, questo è il ragionamento, perché vanifica l'istruttoria dell'urgenza.

Noi su queste due delibere al di là del fatto che il Presidente mi ha chiamato su quella del Segretario dicendomi c'è l'opportunità eccetera, poi dopo ne arrivarono due, cioè si è ragionato di una poi di delibere ne sono arrivate due, è il ragionamento legato all'urgenza. Allora c'è l'urgenza perché non si è fatto a tempo a seguire la filiera delle altre, allora diciamolo, perché non ci sono i presupposti dell'urgenza così come l'istituto dell'urgenza è codificato all'interno del regolamento e dello statuto.

Questa è un po' l'osservazione che faceva Fabio, che non attiene al merito della questione che è già stata ampiamente dibattuta e sulla quale consentimi Lorenzo mi rivolgo a te perché tu hai fatto l'intervento, ma l'invito è ha tutti, anche oggi abbiamo dato dimostrazione che quando si fanno delle cose importanti per Montevarchi e per lo sviluppo della città noi ci siamo anche se siamo all'opposizione.

#### **Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Altri interventi? Camiciottoli.

#### **Consigliere Comunale Fabio Camiciottoli**

Perché altrimenti rimane sospesa nell'aria la cosa. Io ho fatto delle riflessioni e gradirei avere una risposta rispetto all'istituto d'urgenza, se c'è stato un errore o c'è stata come dire è successo, ma io

non ho problemi si dice ed io sono disposto anche a votarlo, però voglio una risposta corretta e voglio una risposta rispetto all'urgenza, perché se c'è un problema io sono anche per risolverlo, però in dei momenti voglio anche che le cose vengano messe sul tavolo in maniera chiara, perché noi siamo qui ci rimaniamo ma naturalmente io non posso passare visto che comunque gli atti parlano chiari di quando sono arrivati i soldi, per passare quasi, scusatemi il termine, da bischeri, ma scusami eh c'è qualcosa? C'è stato un problema di comunicazione? Benissimo se ne prende atto e sono il primo a votarlo perché sarebbe conseguente, ma per favore non mi venite a parlare di urgenza ma spiegatemelo perché succedono queste discrasie, perché io è questo che voglio sapere. Dopodiché se mi viene detto "*guarda ci sta questo problema*" io sono il primo che qui vota, e voto anche positivo perché non lo vedo lì il problema, il problema lo vedo sulla convenzione e lo vedo su altro su quello che ho detto non su questo, però visto che l'approvate non voglio neanche come dire arrampicarmi sugli specchi e accettare sempre tutte le giustificazioni anche quando gli atti sembrano dimostrare una cosa diversa. Come dire è anche una forma di rispetto se noi mi sembra di passare sempre ...

#### **Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Altri interventi? Ok non c'è ne sono, quindi se non c'è ne sono e sono esauriti dichiarazione di voto. Nessuna, Quindi a questo punto qua votazione.

Attendete l'avvio del sistema.

Potete votare.

Allora annulliamo la votazione vi ho chiesto se c'erano interventi non rispondendo eravamo andati avanti. D'Ercole prego.

#### **Dirigente Architetto D'Ercole**

Soltanto un piccolo chiarimento su questo che è stato rilevato, in realtà la data della lettera è quella del 2 luglio, quindi esattamente siano a 20 giorni prima del consiglio, quindi ovviamente per predisporre anche gli atti perché noi avevamo preparato gli altri atti per quanto riguarda la scuola primaria di Levane e il Palazzetto dello Sport, e quindi è passato qualche altro giorno e quindi siamo andati dal punto di vista tecnico fuori termini dei 20 giorni da presentare prima, tutto qua questa è la cosa, anche noi tra le varie cose insomma, cioè non è stato proprio immediato ma ...

*Voce fuori microfono*

#### **Dirigente Architetto D'Ercole**

Però era urgente, però voglio dire io ho richiesto a questo punto che comunque potesse venire anche la variazione del programma triennale perché essendocene un'altra come dire le due variazioni, la seconda e la terza, vengono accumulate in qualche modo, tutto qua. Anche perché diventa importante perché in questo caso si tratta di un progetto esecutivo, quindi i tempi sono molto ristretti e quindi dopo questa approvazione che viene portata nell'annualità 2019 noi dobbiamo compiere altri atti tecnici per poter approvare in questo caso non il definitivo come gli altri casi ma in questo caso andiamo con l'approvazione del progetto esecutivo, quindi questa era la necessità proprio di portarla immediatamente nell'annualità 2019 dal mio punto di vista. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**  
Ricci.

**Consigliere Comunale Paolo Antonio Ricci**

Architetto lei giustamente non ha seguito la prima parte della discussione che poi alla fine sono questi due punti, si è discusso questa mattina presto sull'istituto dell'urgenza e su tutti i meccanismi, la spiegazione che lei ci ha dato adesso è pienamente condivisibile e di buon senso, mi rivolgo al tavolo sopra di lei ma la discussione l'abbiamo già fatta e non mi allungo più di tanto, ma per puntualizzare la nostra posizione. Un discorso così ci doveva essere stato fatto quando c'è stato chiesto di mettere d'urgenza l'ordine del giorno, invece non c'è stato detto niente, anzi c'è stato detto che la convenzione con il punto successivo del Segretario con il Comune di Castel Focognano era urgente, abbiamo discusso sul fatto che era opportuno e non era urgente, alla fine va beh abbiamo detto va beh quella lì portala e poi c'è ne arrivano due senza che ci venga detto niente, così non va bene sempre con la cosa dell'urgenza.

Poi è chiaro che tecnicamente lei come ha detto giustamente la deve mettere, la dobbiamo mettere sull'urgenza, perché lo strumento tecnico è quello lì però va spiegato, se nessuno c'è lo spiega noi non siamo d'accordo, su questa questione adesso c'è l'ha spiegata faremo le nostre valutazioni.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**  
Allora ci sono altri interventi oltre a quello di Ricci?

**Consigliere Comunale Paolo Antonio Ricci**

Sottolineiamo che comunque gli altri consiglieri non ci sono per questo motivo.

**Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi**

Allora dichiarazioni di voto avevamo detto che non c'erano quindi a questo punto mettiamo in votazione l'atto.

Votazione aperta.

Presenti 11.

Favorevoli? N. 11 voti favorevoli.

Atto approvato all'unanimità.

Attendete il ripristino per la votazione sull'immediata esecutività.

Sistema pronto

Unanimità 11 votanti.

Quindi l'atto è approvato e immediatamente eseguibile.

Abbiamo concluso la serie di atti urbanistici e Lavori Pubblici.